

Bologna 25. III. 1900.

Chiarissimo signor professore,

Da tempo pensavo di fare, come
ho fatto per Bali, un catalogo delle
piante dell'Algeria il cui Pinax ho
spesso avuto occasione di controllare
e giusto mi viene ora il suo invito
che accolto libenti animo. Tuttavia,
non potrei peraltro approntare il
lavoro che in Maggio perorchè, posan-
tamente, sono occupatissimo sia per
l'ingegno preso di tenere a Roma una
conferenza su Creta e per lo studio
della mia collezione del Montenegro
del 1898 che voglio ultimare prima
di ripartire per l'Oriente. Se però
ella credesse che Maggio sia già troppo
tardi allora mi sforzerei di fare di me-
ceriti, virtù, per di corrispondere.
E' vero, del resto, che il lavoro mi è spi-
cicato dalla coscienza che ho ormai
della flora cretese e dalle citazioni (non
sempre però esatte) del Raulin.

La ringrazio tanto e coi migliori
saluti per lei e per Memi ^{sempre} suo
Aut. Baldacci

NB. Sul lato anteriore della presente si scrive soltanto l'indirizzo.

CARTOLINA POSTALE ITALIANA
(CARTE POSTALE D'ITALIE).



99

Al Signor prof. comm. P.A. Saccardo

*Direttore del R. Istituto botanico
dell'Università*

Padova